

ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Via Italia - Tel. 096881006 Fax 0968818921 - E-mail: czic813004@istruzione.it - Sito web: www.icserrastretta.it

Codice Meccanografico:CZIC813004 - CODICE FISCALE: 82006460792

88040 SERRASTRETТА (CZ)

Circolare n. 70

Serrastretta, 27.01.2021

- Ai Docenti Scuola Primaria e Secondaria
- Ai Genitori

Oggetto: Peso degli zaini scolastici- Compiti a casa

PESO DEGLI ZAINI SCOLASTICI

Con riferimento all'oggetto, per opportuna conoscenza e norma, in riferimento a quanto determinato dalla normativa vigente e richiamato nella circolare docenti n° 26 del 20/10/2020 (allegata alla presente)

SI DISPONE

che, al fine di garantire la salute e la sicurezza degli alunni frequentanti le nostre scuole, è opportuno che i docenti orientino i bambini e i ragazzi sulle dovute accortezze da assumere nella composizione dello zaino, mediando tra la necessità di portare a scuola libri e strumenti utili all'attività didattica ed il bisogno di mantenere un carico inferiore al 10-15% del peso corporeo, così come consigliato, al fine di prevenire disturbi e patologie.

Considerate le norme di sicurezza e in periodo di emergenza sanitaria, con riferimento anche alla circolare 33 del 05/11/2020, i libri si possono lasciare a scuola. Il materiale didattico può infatti essere maneggiato tranquillamente, anche senza l'uso di guanti, e non serve trattarlo con spray (o gel) idroalcolico. Sarà organizzato, quindi, uno spazio al di fuori della classe, laddove non ci sia lo spazio necessario per le norme di sicurezza, dove lasciare i materiali, per evitare il sovraccarico degli zaini.

COMPITI A CASA

Con riferimento alla

- C.M. n. 6 del 20.2.1964 indica che i compiti a casa sono "particolari forme di lavoro indispensabili per la formulazione dei giudizi che la scuola è tenuta ad esprimere" i quali si contemperano con "l'esigenza di dosare opportunamente il lavoro a casa";

- C.M. n. 431 del 30.10.1965 la quale precisa che "Un sovraccarico degli impegni di studio nuoce alla salute dei giovani" e che l'assegnazione dei compiti a casa deve tener conto della "necessità di contemperare le varie e non sempre concordi esigenze delle famiglie";

- C.M. n. 177 del 15.5.1969 indica che "va considerato che nelle giornate festive moltissime famiglie italiane trovano l'unica occasione di un incontro dei propri membri". Tale nota ministeriale, tutt'ora vigente, dispone che agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado "non vengano assegnati compiti a casa per il giorno successivo a quello festivo".

SI DISPONE

Che il carico di dei compiti giornalieri, al di fuori dell'orario didattico sia così organizzato:

I docenti che decidano di assegnare compiti pomeridiani verificheranno, preventivamente, che gli stessi non richiedano un impegno giornaliero eccessivo.

Tali disposizioni intendono prestare particolare attenzione al Tempo Pieno e prolungato, in quanto è doveroso ricordare che questo si svolge in n. 40 ore settimanali (Primaria) e di n.36 ore settimanali (Secondaria) e che, per la particolare età degli alunni, i compiti a casa dovrebbero essere un'eccezione e non la consuetudine.

Ne consegue che è intenzione di questa Dirigenza promuovere negli Organi Collegiali, titolari della didattica, a che i compiti a casa, nel Tempo Pieno, non siano una regolarità e che ogni équipe educativa ne concordi tempi e modi con le famiglie nelle sedi opportune.

Lo scopo è quello di essere e rappresentare l'agenzia educativa vicina agli alunni, favorendo la curiosità e l'interesse ed evitando eventuali insuccessi e futuro abbandono scolastico.

Il dirigente Scolastico

Ing. Giuseppe Volpe

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 Comma 2 D.Lgs n. 39/93)